



ATTUALITÀ

CONFCOMMERCIO "PUNTA" SUL FUTURO DELLE IMPRESE

Al via, su tutti i canali social della Confederazione, la campagna nazionale **Il Futuro non (si) chiude**. Un messaggio forte per la ripartenza delle attività economiche. Coinvolte tutte le Associazioni e le Federazioni del sistema confederale.



24 marzo 2021

Un segnale forte per far sentire la voce delle imprese che stanno pagando un conto pesantissimo alla pandemia ma che non vogliono arrendersi e chiedono, in sicurezza, di poter ripartire. Questo il senso della campagna nazionale di Confcommercio, **"Il Futuro non (si) chiude"**, che parte oggi su tutti i canali social della confederazione (**#ConfcommercioCè**) coinvolgendo tutto il sistema delle associazioni territoriali e delle federazioni che, nell'ambito di un unico format, svilupperanno iniziative proprie per far passare in modo ancora più capillare il messaggio di Confcommercio al Governo: **ristori più robusti e tempestivi per il settore**. Ad accompagnare visivamente lo slogan della campagna, ci saranno un video e **scatti fotografici d'autore** per mostrare, nel modo più realistico possibile, gli effetti della pandemia soprattutto nel commercio, nel turismo e nella cultura.

I "numeri" della crisi

Nel 2020 secondo le stime dell'**Ufficio Studi di Confcommercio**, sono andati persi 160 miliardi di euro di Pil e quasi 130 miliardi di consumi e sono sparite dal mercato circa 300mila imprese del commercio non alimentare e dei servizi, di cui circa 240mila esclusivamente a causa della pandemia, e 200mila attività professionali. (**vedi allegato in fondo alla pagina "Imprese e pandemia: scenari e numeri della crisi"**). **Tra i settori più colpiti, la**

ristorazione con perdite di fatturato pari a 38 miliardi, la filiera del turismo con una perdita di valore della produzione di 100 miliardi (oltre 13 miliardi di fatturato in meno solo nel comparto ricettivo), **il settore abbigliamento e calzature** con 20 miliardi di consumi in meno e **il comparto culturale e ricreativo** dove, tra cinema e spettacoli dal vivo (musica, teatro, lirica, danza), le perdite hanno superato 1 miliardo.



IL FUTURO NON (si) CHIUDE



#CONFCOMMERCIOCE

Il Pnrr e le proposte di Confcommercio

Oltre alla campagna social e alle iniziative territoriali, che sono elementi di protesta e richiesta di attenzione, nell'iniziativa nazionale di Confcommercio c'è anche l'elemento di proposta: un contributo ([vedi allegato in fondo alla pagina "Vertenza Terziario"](#)) per la definizione di un possibile piano di riforme e investimenti che utilizzi al meglio il **PNRR**. Undici punti che coprono diversi ambiti, dalla riforma fiscale all'accesso al credito, da turismo e cultura passando per la mobilità sostenibile fino ad arrivare al lavoro autonomo professionale.



IL FUTURO **NON (si) CHIUDE**



#CONFCOMMERCIO**CÈ**